

COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 46

DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO

N. 1 DEL 22-01-2019

Oggetto: R - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO LA FRAZIONE DI SAN GIORGIO DI AMATRICE, PER LA MESSA IN SICUREZZA POST-SISMA DELLA VIABILITÀ PUBBLICA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI SULLA CHIESA DI SAN GIORGIO, IDENTIFICATA NEL NCEU AL FOGLIO 51, MAPPALE A - CUP E72G18000050005 - CIG 7473948101 APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, DELLO STATO FINALE E DELLA CONTABILITÀ FINALE - LIQUIDAZIONE FATTURA N. 4/19 DEL 18.01.2019 - DITTA VALLERIANI ENRICO SRL DI BASCIANO (TE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità anche per l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno della frazione di San Giorgio di Amatrice, insiste l'edificio di culto, identificato nel NCEU al Foglio 51 Mappale "A", denominato "*Chiesa di San Giorgio*", gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà della Parrocchia di San Giovanni Bosco sita in frazione Torrita di Amatrice;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO il potenziale pericolo di crollo dell'edificio de quo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 03 del 01.12.2016, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: "*Trattasi di edificio realizzato con struttura portante in muratura in pietra locale del tipo a secco, di cattiva qualità, intonacata. L'edificio ha un'altezza di circa mt. 12,00 f.t. Sulla sommità della parete di fondo è posto il campanile a vela che si erge di circa mt. 4,00 oltre la quota di copertura. Sulla parete di facciata è presente una traslazione al piede con distacco dell'ammorsamento dalle due pareti longitudinali, causato presumibilmente dal martellamento della copertura, si riscontrava altresì la presenza di lesione ad andamento orizzontale nella parte retrostante la facciata all'altezza dell'attacco del timpano. Sulle entrambe le pareti laterali, si riscontrava l'espulsione della muratura costituente la piattabanda delle finestre. Nella zona retrostante si rilevava la presenza di un corpo di fabbrica aggiunto, posto in adiacenza alla parete absidale avente quadro fessurativo caratterizzato da lesione ad andamento sub verticale con estensione dalla cornice sommitale all'archivolto della bucatura. Sul campanile a vela si riscontravano lesioni varie, con distacco ed espulsione di parte di conci e parziale rotazione della struttura, all'altezza della base dei piedritti e degli archivolti. Stante quanto sopra descritto, propone la realizzazione di opere provvisorie di tipo P3/2 (Es: tirantatura di ritegno)*".

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”*, con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che:

- “il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo

inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..”;

- Nel caso di immobili sottoposti a tutela monumentale non ricompreso nell'elenco degli immobili di competenza del MIBACT e qualora l'intervento consista in puntellamento o altra misura con analoga finalità il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al MIBACT;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto:

- Con nota prot. n° 4572 del 23.03.2018 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile, rilasciato dalla stessa con nota prot. n° 0187186 del 29.03.2018, assunta al protocollo comunale in data 30.03.2018 al n° 4962;
- Con nota prot. n° 4570 del 23.03.2018 si è provveduto a comunicare alla Diocesi di Rieti la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Con nota prot. n° 4571 del 23.03.2018 si è provveduto a chiedere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 5127 del 04.04.2018 con il quale *“il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO:*

“Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale nel Centro Urbano della Frazione di San Giorgio di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisorie di Tipo P3 a carico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Giorgio, identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 51, Mappale “A”, con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.”;

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 04.04.2018 con Prot. n° 5128, con il quale il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso la frazione di San Giorgio di Amatrice, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 10.04.2018, Prot. n° 5391, all'Impresa “VALLERIANI ENRICO”, individuata mediante sorteggio

pubblico tra gli operatori ricompresi nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 e ss.mm.ii., la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 13.04.2018 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;

- In data 13.04.2018 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 17.04.2018 al n° 55775, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 17.04.2018, prot. n° 5791, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 04.04.2018, ha formalmente richiesto all'impresa "VALLERIANI ENRICO", qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;
- L'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 20.04.2018, prot. n° 5927, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall'Amministrazione per l'ultimazione lavori (entro il 13.07.2018) e offrendo lo sconto del - 11,00%;
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 20.04.2018, prot. n° 5933, ed ad ordinare all'Impresa "VALLERIANI ENRICO", l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Il Responsabile del Procedimento ha prontamente informato L'Amministrazione Comunale di quanto accaduto e della procedura in atto;
- In data 22.03.2018 è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), che allegato al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, di € 141.680,45;
- La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:
 - A)
 - A1) Importo lavori a base d'asta € 101.858,59
 - A2) Oneri per la sicurezza € 18.623,00
 - B)
 - B1) Lavori in economia: € 20.000,00
 - B2) Imprevisti € 5.090,00
 - B3) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP € 2.037,00
 - B4) IVA 10% sulle voci A1+B1+B2 € 12.694,86

IMPORTO COMPLESSIVO
€ 141.680,45

La spesa complessiva di € 141.680,45 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

CONSIDERATO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi.

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

RICHIAMATA la determinazione n° 103 del 18.06.2018 con la quale si è disposto:

- **di impegnare** la spesa complessiva di € 141.680,45, per la realizzazione dell'opera da eseguire in somma urgenza *da eseguirsi presso la Frazione di San Giorgio di Amatrice, per la messa in sicurezza della viabilità pubblica mediante la realizzazione di opere provvisorie a carico della Chiesa di San Giorgio, identificato nel NCEU al Foglio 51, Mappale "A"*, sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;
- **di dare atto che** la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;
- **di dare ulteriormente atto che** non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;
- **di liquidare** la fattura n° 2-2018-A del 13.06.2018, assunta al protocollo comunale in data 14.06.2018 al n° 8683, dell'importo di € 18.540,54= oltre I.V.A., a titolo di anticipazione, rimessa dalla Ditta "Valleriani Enrico srl" con sede in Basciano (TE) – Via Salaria, snc - P.I. 02017550670 – tramite bonifico bancario secondo le coordinate indicate nella fattura in narrativa richiamata, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 18.04.2016, n° 50;
- **di dare atto** che l'importo dell'I.V.A. pari al 10%, e quindi per € 1.854,05=, viene scorporato dal totale della fattura, ai sensi della Legge 190/2014 art. 1 comma 629 – Split Payment;

DATO ATTO CHE la Direzione dei Lavori è svolta dal personale interno all'Ente e cioè a dire dal già nominato RUP Geom. Danilo Salvetta e dal'Ing. Marco Giovannelli;

DATO ATTO, altresì, che i detti lavori sono stati consegnati il 20.04.2018, ed

hanno avuto concreto inizio, in pari data;

TENUTO CONTO CHE la copertura della navata della Chiesa, costituita da volte a crociera in mattoni pieni posti in foglio, è risultata gravemente lesionata in vari punti presentando inoltre zone già crollate e zone in incipiente pericolo di crollo;

DATO ATTO CHE, in fase progettuale, al fine di preservare l'incolumità degli operatori, si è ritenuto di concentrare la realizzazione delle opere solo all'esterno del fabbricato, interdichendo l'accesso al locale principale costituente la Chiesa, prescrivendo che l'attività di cantiere fosse svolta dall'esterno ed entro i locali della Sagrestia e delle due ali laterali (Nel locale principale l'accesso era stato limitato all'area strettamente adiacente alla parete che divide questo dalla sagrestia ove era prevista la realizzazione di una struttura intelaiata di tubi giunti atta a proteggere gli operatori al fine della installazione dei ritti angolari interni);

DATO ATTO CHE si è potuto prendere conoscenza delle effettive condizioni interne della Chiesa soltanto in concomitanza dell'inizio dei lavori grazie alla realizzazione di un ponteggio interno in tubi e giunti in acciaio con copertura piana in tavolato, a protezione del personale di servizio, la cui realizzazione ha quindi consentito alla Direzione lavori di ispezionare "in sicurezza" l'interno della Chiesa potendo così constatare l'effettivo stato delle volte a mattoni in foglio delle tre campate principali e valutare se e come poterle mettere al riparo da ulteriori lesioni e crolli;

RILEVATO, altresì, che anche la parte posteriore della Chiesa si è presentata con notevoli lesioni interne unite a crolli dei solai a voltine, posti nella parte di ingresso secondario affiancato alla casa parrocchiale posto nel lato sud della Chiesa.

DATO ATTO CHE solo con l'inizio dei lavori, con la presenza delle maestranze dell'Impresa e dei suoi mezzi, ha consentito ai progettisti e Direttori dei Lavori di verificare dall'interno le effettive condizioni della copertura, del campanile, della verticalità e fuori squadra delle pareti in muratura portante.

RILEVATO CHE, le operazioni sopra illustrate hanno permesso, quindi, alla Direzione dei Lavori di constatare per la prima volta ulteriori danni a carico della copertura e più segnatamente sulle volte in mattoni che sono risultate portanti e si è pertanto resa necessaria la redazione di una Perizia di Variante e suppletiva con la conferma sostanziale dell'impostazione progettuale iniziale per quanto riguarda l'esterno, salvo il dover ricorrere ad un quantitativo di legname superiore a quello previsto per il recupero dei numerosi "fuorisquadro" verticali ed orizzontali riscontrati, mentre si è pensato di dover procedere alla redazione di una progettazione di messa in sicurezza anche dell'interno della Chiesa, non avendo potuto affrontarla prima per ragioni di sicurezza ed incolumità dei tecnici incaricati della progettazione;

DATO ATTO CHE le cause che hanno determinato la perizia di variante e suppletiva debbono intendersi quale impreviste e imprevedibili sia all'atto della predisposizione del progetto originario che all'atto della consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice;

RILEVATO, inoltre, che l'impostazione progettuale di variante è dunque la seguente:

- 1) impiego di tirantatura con funi in acciaio in modo da avere un presidio atto ad evitare per trattenuta il ribaltamento o lo spanciamento di pareti murarie fuori piano con lo scopo di impedire o contrastare:
 - a) il ribaltamento della facciata a seguito della compromissione dell'ammorsamento sui muri perimetrali o di spina;
 - b) il ribaltamento della facciata a seguito della fessurazione sui muri perimetrali o di spina;
 - c) lo spanciamento della parete verso l'esterno.
- 2) E' prevista la realizzazione di una struttura a tubi-giunto in acciaio in estensione a quella già prevista, da posizionare nella navata principale della Chiesa, dall'ingresso principale fino all'altare, coperta con tavolato di protezione anticaduta materiale, da collegare alle pareti verticali longitudinali con vari "castelletti" sempre a tubi-giunto che si estendono fin sotto le volte delle tre campate principali con apposizione nella parte finale di travi a contrasto tra l'acciaio e la muratura, al fine di prevenire un possibile crollo delle volte stesse.

VISTA la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori che è redatta dallo scrivente Ufficio, quale Direzione lavori, per le motivazioni di cui sopra recante il seguente nuovo

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI

A1) Importo lavori

148.569,56

€

A detrarre il ribasso d'asta del 11,00%

€. 16.342,65

Restano

€. 132.226,91

A2) importo oneri e costi per la sicurezza:

€. 41.635,00

A3) importo contrattuale:

€. 173.861,91

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

B1) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€ 2.037,00

B2) IVA 10% su A3)

€

17.386,19

Sommano

€. 19.423,19

IMPORTO COMPLESSIVO

€. 193.285,10

ed è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica con documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro di raffronto;
- Elaborati grafici;

VISTO il seguente quadro di raffronto tra il quadro economico del progetto a base d'appalto, quello rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta, nonché quello di cui alla detta perizia di variante e suppletiva:

QUADRO DI RAFFRONTO QUADRI ECONOMICI

	PROGETTO €.	POST-GARA €.	VARIANTE €.
A – LAVORI			
A1) importo lavori a base d'asta	83.235,59	83.235,59	148.569,56
a detrarre il ribasso d'asta del 11,00%	----	-9.155,91	-16.342,65
A2) importo netto	83.235,59	74.079,68	132.226,91
Oneri sicurezza	18.623,00	18.623,00	41.635,00
A3) Importo contrattuale	101.858,59	92.702,68	173.861,91
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
B1) Lavori in economia	20.000,00	20.000,00	0,00
B2) Imprevisti	5.090,00	5.090,00	0,00
B3) Art. 113 D.Lgs 50/2016	2.037,00	2.037,00	2.037,00
B4) I.V.A. su A3)+B1)+B2)	12.694,86	11.779,27	17.386,19
sommano	39.821,86	38.906,27	19.423,19
TOTALE APPALTO	141.680,45	131.608,95	193.285,10
ECONOMIE (rispetto al progetto)	0,00	10.071,50	0,00
SPESE SUPPLETIVE (rispetto al progetto)	0,00	0,00	+51.604,65

RILEVATO CHE la natura della presente perizia di variante può essere ricondotta alle seguenti fattispecie:

- 1) Comma 1, lett. B1, art. 132 del codice: per cause impreviste e imprevedibili;
- 2) Comma 1, lett. C), art. 132 del Codice: per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera;

PRESO ATTO della regolarità degli atti contabili sopra nomati;

VISTA la nota prot. n° 0635403 del 15.10.2018, assunta al protocollo comunale n data 15.10.2018 al n° 14383, con la quale l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha espresso il prescritto nulla-osta circa la perizia di variante oggetto

del presente provvedimento;

VISTO il provvedimento prot. n° 10367 del 19.07.2018 con la quale è stata concessa la proroga n. 1;

RICHIAMATA la Determinazione n° 196 del 07.11.2018 con la quale è stata approvata la perizia di variante sopra illustrata e con la quale è stata impegnata l'ulteriore somma di €. 51.604,65 per fronteggiare la spesa suppletiva ed imputata sugli stanziamenti di contabilità speciale afferenti al sisma;

VISTI gli atti di contabilità finale rimessi dalla Direzione dei Lavori, , costituiti da:

- libretto delle misure n. 1 allo Stato Finale;
- registro di contabilità n. 1 allo Stato Finale;
- Sommario del Registro di Contabilità;
- Stato Finale dei Lavori in data 14.11.2018 dell'importo di €. 173.861,91, al netto del ribasso d'asta del 11,00%, dal quale risulta il credito netto dell'Impresa di €. 921,37, oltre I.V.A.;
- Certificato di Regolare Esecuzione in data 14.11.2018 con il quale si dispone la liquidazione della rata di saldo per come derivante dallo Stato Finale dei Lavori;

VISTO il "Durc On Line" afferente l'Impresa affidataria, prot. INAIL_14727616, con scadenza di validità 14/05/2019 dal quale risulta la regolarità della stessa nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assicurativi;

VISTA la fattura N° 4/19 del 18.01.2019, rimessa dalla Ditta "Valleriani Enrico srl", assunta al protocollo comunale in data 21.01.2019 al n° 663, dell'importo di €. 921,37, oltre I.V.A. al 10% per complessivi 1.013,51, afferente il pagamento della predetta rata di saldo;

PRESO ATTO della regolarità degli atti contabili sopra nomati;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **7473948101**

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, con il quale è stato predisposto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31.12.2018 al 28.02.2019;

VISTO l'art. 163, commi 3 e 5, TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di approvare gli atti di contabilità finale rimessi dalla Direzione dei Lavori, afferenti l'Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale nel Centro Urbano della Frazione di San Giorgio di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisoriale di Tipo P3 a carico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Giorgio, identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 51, Mappale "A", eseguiti dall'Impresa "Valleriani Enrico Srl", e costituiti da:

- libretto delle misure n. 1 allo Stato Finale;
- registro di contabilità n. 1 allo Stato Finale;
- Sommario del Registro di Contabilità;
- Stato Finale dei Lavori in data 14.11.2018 dell'importo di €. 173.861,91, al netto del ribasso d'asta del 11,00%, dal quale risulta il credito netto dell'Impresa di €. 921,37, oltre I.V.A.;
- Certificato di Regolare Esecuzione in data 14.11.2018 con il quale si dispone la liquidazione della rata di saldo per come derivante dallo Stato Finale dei Lavori;

di liquidare e pagare tramite bonifico bancario, secondo le coordinate bancarie in essa riportata la fattura N° 4/19 del 18.01.2019, rimessa dalla Ditta "Valleriani Enrico srl", assunta al protocollo comunale in data 21.01.2019 al n. 663, dell'importo di €. 921,37, oltre I.V.A. al 10% per complessivi €. 1.013,51,

affidente il pagamento di cui alla rata di saldo per come derivante dallo Stato Finale dei Lavori;

di imputare la spesa complessiva di € 1.013,51 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;,

di dare atto che l'importo dell'IVA, pari al 10%, e quindi per €. 92,14, viene scorporato dal totale della fattura, ai sensi della Legge 190/2014, art. 1 comma 629 – Split Payment;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile affidente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 22-01-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 08-05-2019
REG. 708

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA